e con il patrocinio del

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Ufficio IV Ambito Territoriale di Ascoli Piceno e Fermo

P r e s e n t a n o

Progetto

"Ragazzi e New Addictions"

Per l'anno scolastico 2015-2016

Riservato agli alunni delle scuole Medie Inferiori, pubbliche e private, residenti nei Comuni di appartenenza del BIM Tronto **(Arquata del Tronto, Acquasanta terme, Ascoli Piceno, Roccafluvione, Venarotta, Montegallo, Palmiano, Castignano, Force, Rotella, Comunanza, Maltignano, Colli del Tronto, Spinetoli, Monsampolo del Tronto, Monteprandone e San Benedetto del Tronto)**.
Il progetto ha come obiettivo il promuovere la conoscenza e l'informazione negli studenti e nel corpo docente in merito alle nuove forme di dipendenza. Il fine è quello di stimolare la riflessione su eventuali comportamenti di dipendenza e fornire indicazioni su come farvi fronte attivando le risorse disponibili a scuola, in famiglia e nel territorio.

1. Adesione al progetto

Può partecipare al progetto "Ragazzi e New Addiction" una classe per ogni istituto scolastico ricadente nel territorio.

2. Tema

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito il concetto di Dipendenza patologica come "quella condizione psichica e talvolta fisica, derivata dall'interazione fra un organismo vivente e una sostanza tossica, e caratterizzata da risposte comportamentali e da altre reazioni che comportano sempre un bisogno compulsivo di assumere la sostanza in modo continuativo o periodico allo scopo di provare i suoi effetti psicologici e talvolta di evitare il malessere della sua privazione" (cit. in Pigatto, 2003).

Il concetto di Dipendenza Patologica è da sempre legato all'uso di sostanze illegali e non. Ad oggi, continua, ad essere un fenomeno che non può essere trascurato, soprattutto rispetto al consumo giovanile. Difatti, il consumo di sostanze stupefacenti nel corso degli ultimi anni si caratterizza come un fenomeno in diffusione crescente (come riportano gli ultimi spiacevoli fatti di cronaca) che va assumendo caratteristiche inedite e preoccupanti, prima delle quali è l'ingresso delle droghe nella "normalità", nel quotidiano, nel tempo libero.

Sebbene le dipendenze principali e maggiormente conosciute siano quelle inerenti alle droghe e all'alcol, esiste un gruppo di dipendenze legate ad oggetti o comportamenti presenti nella vita di tutti i giorni che non hanno nulla a che fare con l'abuso di sostanze. Difatti negli ultimi anni si osserva un ampliamento del campo di utilizzo del termine "dipendenza". Si tratta di una dipendenza di tipo psicologico, che si ritiene essere più "sfuggente" rispetto alla dipendenza fisica. Per questo motivo oggi si tende ad utilizzare il termine anglosassone "addiction" piuttosto di "dipendenza", in quanto il primo fa riferimento ad una condizione generale in cui una dipendenza essenzialmente psicologica spinge il soggetto alla ricerca di un consumo, di un abuso, di un'emozione in mancanza dei quali la vita stessa appare deprivata. Il termine dipendenza, invece, può non essere del tutto esaustivo, soprattutto perché rischia di essere confuso con la dipendenza fisica e chimica. Parlando di Addiction ci si sposta su un piano più virtuale, che prescinde da una vera e propria sostanza, ma si lega invece ad un comportamento, entrando così a pieno titolo nel vasto campo delle nuove dipendenze.

Si è rilevato che esiste una stretta somiglianza fenomenologica tra le dipendenze da sostanze e le dipendenze sociali, ugualmente caratterizzate da:

- una sensazione di impossibilità di resistere all'impulso di mettere in atto il comportamento;
- dalla sensazione crescente di tensione che precede immediatamente l'inizio dell'agito;
- è presente piacere o sollievo durante la messa in atto del comportamento;
- si ha la percezione della perdita di controllo oltre al reiterarsi del comportamento nonostante la sua associazione con conseguenze negative.

La dipendenza è legata a comportamenti e consumi non necessari alla vita della persona come le droghe, l'alcool e la nicotina ma ci si rende conto di come sia difficile

vivere senza collegarsi ad internet e senza la capacità di "giocare" (in quanto risulta essere un'attività fondamentale nello sviluppo dell'individuo). I trattamenti dell'uso di sostanza sono stati spesso finalizzati all'astinenza e all'evitamento, ma se si considerano le nuove forme di dipendenza questi trattamenti sono inapplicabili.
Consapevoli della difficoltà e lungi nel voler dare facili ricette si ritiene che l'intervento debba essere messo **in atto prima dell'emergere dei sintomi**; le dipendenze comportamentali e la nuova forma della dipendenza da sostanza pongono problemi diversi da quelli incontrati nella storia della prevenzione dalle dipendenze proprio per l'aspetto inquietante che presentano come una fonte di rischio trasversale alle generazioni e quindi come potenzialmente rischiosi per ciascuno di noi.
Per quanto detto sopra si è deciso di proporre un progetto di prevenzione che trattasse, le "dipendenze" da sostanze (droga, alcool e nicotina) ma che ponesse l'attenzione anche alle nuove forme di dipendenza (tecnologia, internet, e gioco d'azzardo).
Si è scelto di focalizzare l'attenzione sui giovani adolescenti poiché questa fase di sviluppo costituisce un periodo di rischio; le vulnerabilità rilevatesi nell'infanzia possono accentuarsi in concomitanza con l'affacciarsi dei nuovi compiti evolutivi, che comportano tra l'altro, processi di distacco dalle figure parentali.
Questa "fragilità" può essere anche influenzata dai diversi mezzi di comunicazione; basti pensare alla massiccia presenza della pubblicità che incoraggia sempre più al gioco d'azzardo, al consumo di tecnologia e di internet e alla soddisfazione immediata dei bisogni.
La prevenzione, che il progetto intende offrire, utilizza strategie non improntate all'allarmismo quanto interventi orientati a capire, a dare senso e significato alle azioni dei ragazzi per offrire loro spazi di partecipazione, parola e pensiero, per attivare processi di consapevolezza e di assunzione di responsabilità.

3. Gli obiettivi

- Somministrazione di un questionario anonimo per valutare le conoscenze rispetto alle dipendenze patologiche;
- Creazione di interventi atti a promuovere la salute;
- Sensibilizzazione degli studenti, del corpo docente e delle famiglie in merito alle New Addiction;
- Stimolare i ragazzi alla riflessione su eventuali comportamenti di dipendenza e fornire indicazioni su come farvi fronte attivando risorse a scuola, in famiglia e nel territorio;
- Mettere in atto interventi mirati a rinforzare nei giovani l'autostima, la capacità di controllo dei propri impulsi e la fiducia verso il futuro;
- Creazione e realizzazione da parte dei ragazzi di materiale informativo (giornalino, spot, video...) riguardante i comportamenti di dipendenza trattati che possa essere usato come veicolo di informazione.

4. Attività

Il progetto prevede diverse fasi:

✓ Prima fase:

- Introduzione dei temi che saranno trattati attraverso l'utilizzo di diversi materiali come filmati, slide, dispense cartacee;
- Somministrazione di un questionario in forma anonima finalizzato alla rilevazione delle conoscenze dei giovani rispetto a tali tematiche e del loro rapporto con le sostanze, internet, tecnologia e il gioco d'azzardo;
- I dati ottenuti verranno utilizzati per la progettazione di interventi atti a promuovere la salute e per verificare la rilevanza delle diverse forme di dipendenza nel contesto d'intervento.

✓ Seconda fase:

- Organizzazione e strutturazione d'incontri e laboratori per coinvolgere, sensibilizzare e informare i ragazzi, il corpo docente e i famigliari sulle caratteristiche, tipologie delle vecchie e nuove forme di dipendenza, sulle cause e conseguenze di un comportamento problematico;
- Fornire indicazioni su come far fronte a comportamenti problematici attivando le risorse a scuola, in famiglia e nel territorio;

✓ Terza fase:

- Gli alunni, con l'aiuto dell'equipe, creeranno materiale divulgativo, in base alle loro preferenze creative (giornalini, filmati...) dove verranno raccolte le loro riflessioni e pensieri sulle tematiche trattate;

✓ Quarta fase:

- Su richiesta e con la collaborazione dell'Istituto Scolastico "le creazioni" dei ragazzi, saranno presentate in un incontro conclusivo, aperto alla cittadinanza.

Modalità di partecipazione

Per richiedere l'adesione al progetto è necessario compilare il modulo d'iscrizione (compilato in ogni sua parte) allegato al presente bando o in alternativa scaricabile da internet agli indirizzi http://www.bimtronto-ap.it specificando: contatti insegnante referente, nome dell'istituto, classi e sezioni che svolgeranno il progetto, numero totale degli alunni della classe.

Termini di adesione al progetto

L'adesione al progetto dovrà avvenire compilando il modulo allegato da spedire tramite posta elettronica certificata entro il **16 ottobre 2015** all'indirizzo del Consorzio come appresso specificato_:info@pec.bimtronto-ap.it Consorzio del Bacino Imbrifero del Fiume Tronto – via Alessandria, 12 – 63100 Ascoli Piceno.

5.Informativa sulla legge e privacy

I dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente dal Bim Tronto per lo svolgimento e l'analisi del concorso. Il mancato conferimento dei predetti dati avrà come conseguenza l'impossibilità di dare corso all'attribuzione dei premi. Gli interessati possono esercitare tutti i diritti previsti dall'art.7 del D. Lgs. N. 196/03, quali il diritto di aggiornare, modificare o cancellare i propri dati nei casi precisi.

Ascoli Piceno, 1 settembre 2015

IL PRESIDENTE BIM TRONTO
Luigi Contisciani